



## COMUNICATO STAMPA

### Global News Media

T +39 06 8305 5699  
ufficiostampa@enel.com  
gnm@enel.com  
enel.com

### Investor Relations

T +39 06 8305 7975  
investor.relations@enel.com  
enel.com

**IL PRESENTE COMUNICATO NON PUÒ ESSERE DIFFUSO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI O A QUALSIASI PERSONA SITUATA, RESIDENTE O DOMICILIATA NEGLI STATI UNITI, NEI SUOI TERRITORI E POSSEDIMENTI, IN QUALSIASI STATO DEGLI STATI UNITI O NEL DISTRETTO DI COLUMBIA (INCLUSI PORTO RICO, LE ISOLE VERGINI AMERICANE, GUAM, SAMOA, ISOLE WAKE, ISOLE DELLE MARIANNE SETTENTRIONALI) O A QUALSIASI PERSONA SITUATA O RESIDENTE IN OGNI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI LA DISTRIBUZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON SIA PERMESSA DALLA LEGGE.**

## **ENEL ANNUNCIA I RISULTATI DELLA *TENDER OFFER* SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IBRIDO DENOMINATO IN DOLLARI USA ALLA *EARLY TENDER DEADLINE***

- *A seguito delle adesioni pervenute entro la Early Tender Deadline del 23 gennaio 2023 e accettate da Enel, quest'ultima riacquisterà per cassa alla Early Settlement Date parte del proprio prestito obbligazionario ibrido denominato in dollari USA per un importo nominale complessivo di 411.060.000 dollari USA*
- *Il risultato della tender offer sul bond ibrido denominato in dollari USA alla Early Tender Deadline, unitamente al completamento della tender offer sul bond ibrido perpetuo denominato in euro e alla nuova emissione di prestiti obbligazionari ibridi perpetui per 1,75 miliardi di euro, sono in linea con il processo di rifinanziamento dei due menzionati bond ibridi oggetto di tender offer e con la strategia finanziaria di Enel delineata nel Piano Strategico 2023-2025, la quale riafferma l'impegno del Gruppo a mantenere le obbligazioni ibride quale componente permanente della propria struttura del capitale*

**Roma, 24 gennaio 2023** – Enel S.p.A. (“Enel” o la “Società”)<sup>1</sup>, dopo aver completato con successo l'emissione, annunciata il 9 gennaio 2023, sul mercato europeo di prestiti obbligazionari non convertibili, subordinati ibridi perpetui con denominazione in euro e destinati a investitori istituzionali, per un ammontare complessivo pari a 1,75 miliardi di euro (i “Nuovi Titoli”) e facendo seguito al completamento dell’offerta volontaria sul proprio prestito obbligazionario ibrido perpetuo da 750 milioni di euro *equity-accounted*, con prima *call date* ad agosto 2023 e cedola del 2,500% (ISIN: XS1713463716; il “Prestito Obbligazionario in Euro”), riacquisterà per cassa alla *Early Settlement Date*, prevista per il 26 gennaio 2023, e successivamente cancellerà parte del seguente prestito obbligazionario ibrido denominato in dollari USA, a seguito delle adesioni pervenute e non validamente ritirate entro la *Early Tender Deadline* del 23 gennaio 2023, alle 17:00 ora di New York:

<sup>1</sup> *Issuer Rating* BBB+ per S&P's, Baa1 per Moody's, BBB+ per Fitch.



- prestito obbligazionario ibrido da 1.250 milioni di dollari USA, con scadenza a settembre 2073, *call date* a settembre 2023 e cedola dell'8,750% (*X Receipts*: CUSIP: 29265WAA6 e ISIN: US29265WAA62 e *N Receipts*: CUSIP: 29265WAB4 e ISIN: US29265WAB46; il "Prestito Obbligazionario in Dollari USA").

Nello specifico, in conseguenza del venir meno dell'ammontare massimo di accettazione (*Capped Maximum Amount*) sul Prestito Obbligazionario in Dollari USA – come annunciato il 18 gennaio 2023 - Enel ha accettato per il riacquisto tutte le offerte validamente pervenute alla *Early Tender Deadline* in relazione al Prestito Obbligazionario in Dollari USA per un importo nominale complessivo di 411.060.000 dollari USA.

In base ai termini e condizioni dell'operazione, gli obbligazionisti che hanno validamente aderito entro la *Early Tender Deadline* del 23 gennaio 2023 – e la cui offerta è stata accettata da Enel – avranno diritto alla corresponsione di un *Early Tender Premium* alla *Early Settlement Date*.

La tabella che segue illustra (i) il prestito obbligazionario oggetto del riacquisto, (ii) l'ammontare accettato per l'acquisto da parte di Enel, (iii) il corrispettivo complessivo (che include l'*Early Tender Premium*), (iv) l'interesse maturato per 1.000 dollari USA di importo nominale del prestito obbligazionario, (v) l'importo nominale del prestito obbligazionario che rimarrà in circolazione dopo la *Early Settlement Date*.

<b>Prestito obbligazionario</b>	<b>Ammontare accettato per l'acquisto da parte di Enel</b>	<b>Corrispettivo complessivo per 1.000 dollari USA di importo nominale del Prestito Obbligazionario in Dollari USA (comprensivo dell'<i>Early Tender Premium</i>)</b>	<b>Interesse maturato per 1.000 dollari USA di importo nominale del Prestito Obbligazionario in Dollari USA</b>	<b>Importo nominale del prestito obbligazionario in circolazione dopo la <i>Early Settlement Date</i></b>
Prestito obbligazionario ibrido da 1.250 milioni di dollari USA con scadenza 2073	\$411.060.000	\$1.015,000	\$29,652777777778	\$838.940.000

La *tender offer* sul Prestito Obbligazionario in Dollari USA terminerà il 7 febbraio 2023, alle 17:00 ora di New York. Fermo restando le apposite *notice* indirizzate agli obbligazionisti secondo quanto previsto dai termini e condizioni del Prestito Obbligazionario in Dollari USA, eventuali modifiche significative ai risultati della *tender offer* successivamente all'*Early Tender Deadline* saranno oggetto di tempestiva comunicazione.

Il risultato della *tender offer* sul Prestito Obbligazionario in Dollari USA alla *Early Tender Deadline*, unitamente al completamento della *tender offer* sul Prestito Obbligazionario in Euro e all'emissione dei Nuovi Titoli, sono in linea con il processo di rifinanziamento dei due menzionati *bond* ibridi di Enel oggetto di *tender offer* e con la strategia finanziaria di Enel delineata nel Piano Strategico 2023-2025, la quale



riafferma l'impegno del Gruppo a mantenere le obbligazioni ibride quale componente permanente nella propria struttura del capitale.

I termini e le condizioni delle *tender offer* sono integralmente descritti nella documentazione dell'operazione messa a disposizione dei portatori di titoli oggetto della *tender offer*.

Per la realizzazione dell'operazione, Enel si è avvalsa di un consorzio di banche nell'ambito del quale BofA Securities, BNP Paribas, Citi, Goldman Sachs, HSBC, J.P. Morgan, Morgan Stanley e NatWest hanno agito in qualità di *dealer manager*.

\*\*\*\*\*

Il presente comunicato non costituisce né fa parte di un'offerta di vendita o sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altra giurisdizione. Il presente comunicato non costituisce un prospetto o altro documento di offerta. Nessun titolo è stato o sarà registrato ai sensi dello US Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), o delle leggi sui titoli di qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi altra giurisdizione. Nessun titolo può essere offerto, venduto o consegnato negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano, o nell'interesse o per conto di soggetti che siano, "U.S. Persons" (così come definito nella Regulation S del Securities Act), se non in virtù di una esenzione da, o per mezzo di un'operazione non soggetta agli obblighi di registrazione del Securities Act e di qualsiasi legge statale o di altra giurisdizione applicabile in materia di titoli degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi altra giurisdizione. Nessuna offerta pubblica viene fatta negli Stati Uniti d'America o in alcuna altra giurisdizione in cui tale offerta è soggetta a limitazioni o vietata o in cui tale offerta sarebbe contraria alla legge. La distribuzione del presente comunicato potrebbe essere limitata da previsioni normative e regolamentari. I soggetti che si trovino in giurisdizioni in cui il presente comunicato venga distribuito, pubblicato o fatto circolare devono informarsi in merito a tali limitazioni e osservarle. Negli stati membri del SEE, il presente comunicato si rivolge esclusivamente a soggetti che rientrano nella definizione di "investitori qualificati" ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetti"). Nel Regno Unito, il presente comunicato si rivolge esclusivamente a soggetti che rientrano nella definizione di "investitori qualificati" ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 ("Regolamento Prospetti del Regno Unito"). Il presente comunicato è altresì rivolto esclusivamente a (i) quei soggetti che si trovano al di fuori del Regno Unito, (ii) a quei soggetti che ricadono all'interno della definizione di investitori professionali ai sensi dell'Articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act del 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"Order"), o (iii) a quei soggetti ad alto patrimonio netto e altri soggetti ai quali può essere legittimamente comunicato, che rientrano nell'articolo 49(2) dell'Order (tutti questi soggetti sono complessivamente denominati "Soggetti rilevanti"). Qualsiasi attività di investimento a cui si riferisce il presente comunicato sarà disponibile solo per, e sarà intrapresa solo con, i Soggetti Rilevanti. Chiunque non sia un Soggetto Rilevante non dovrebbe agire in base al presente comunicato né fare affidamento su di esso. La documentazione relativa all'emissione dei titoli non è o non sarà approvata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") ai sensi della normativa vigente. Pertanto, i titoli non potranno essere offerti, venduti o distribuiti al pubblico nella Repubblica Italiana eccetto che ad investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2 del Regolamento Prospetti e da qualsiasi disposizione di legge o regolamento applicabile o nelle altre circostanze che siano esenti dalle regole di offerta pubblica, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento Prospetti, dell'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, dell'articolo 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti") come periodicamente rivisti, o nelle altre circostanze previste dal Regolamento Emittenti o dal Regolamento Prospetti, in ogni caso nel rispetto delle leggi e delle normative applicabili o dei requisiti imposti dalla CONSOB o da altre leggi italiane. Un *rating* non costituisce una raccomandazione ad acquistare, vendere o detenere titoli e può essere soggetto in qualsiasi momento a revisione, sospensione o revoca da parte dell'organismo di assegnazione.